



Corso di Fondamenti di marketing internazionale a.a. 2022-2023

Lezione 18 - Marketing sui mercati asiatici: la Cina

elena.cedrola@unimc.it

<http://docenti.unimc.it/docenti/elena-cedrola>

DIPARTIMENTO DI
ECONOMIA E DIRITTO

Prof.ssa Elena Cedrola
Ordinario di Economia e Gestione delle
Imprese - Direttore Dipartimento di
Economia e Diritto Unimc



La storia cinese e lo sviluppo geografico per comprendere la Cina di oggi



Introduzione alla Cina

Secondo l'articolo 1 della Costituzione:

La Repubblica popolare cinese è uno Stato socialista guidato dalla dittatura democratica del popolo, dalla classe dei lavoratori e dall'alleanza tra lavoratori e contadini.

Il sistema socialista è il sistema fondamentale della Repubblica popolare cinese. La sovversione dello Stato socialista da parte di organizzazioni di individui è proibita (Imperato, 2003).



Fasi della storia Cinese

#umanesimo che innova

PERIODO	DINASTIE
1900 - 1350 a.C.	Xia
1766 – 1122 a.C.	Shang
1122 – 256 a.C.	Zhou
256 – 207 a.C.	Qin
206 a.C. – 8 d.C.	Han occidentali
25 – 220 d.C.	Han orientali
220 – 280	Tre regni
265 – 316	Jin occidentali
317 – 419	Jin orientali
420 – 587	Dinastie del Nord e del Sud
618 – 907	Tang
907 – 959	Cinque Dinastie
960 – 1279	Song
1280 – 1368	Yuan
1368 – 1644	Ming
1636 – 1911	Qing
1911 – 1949	Repubblica Cinese
1949	Repubblica Popolare Cinese

In comune:

- Forza
- Fierezza
- Sensibilità ai valori del popolo cinese

Fonte: adattato da www.bmanuel.org (ultima consultazione 15/11/09)



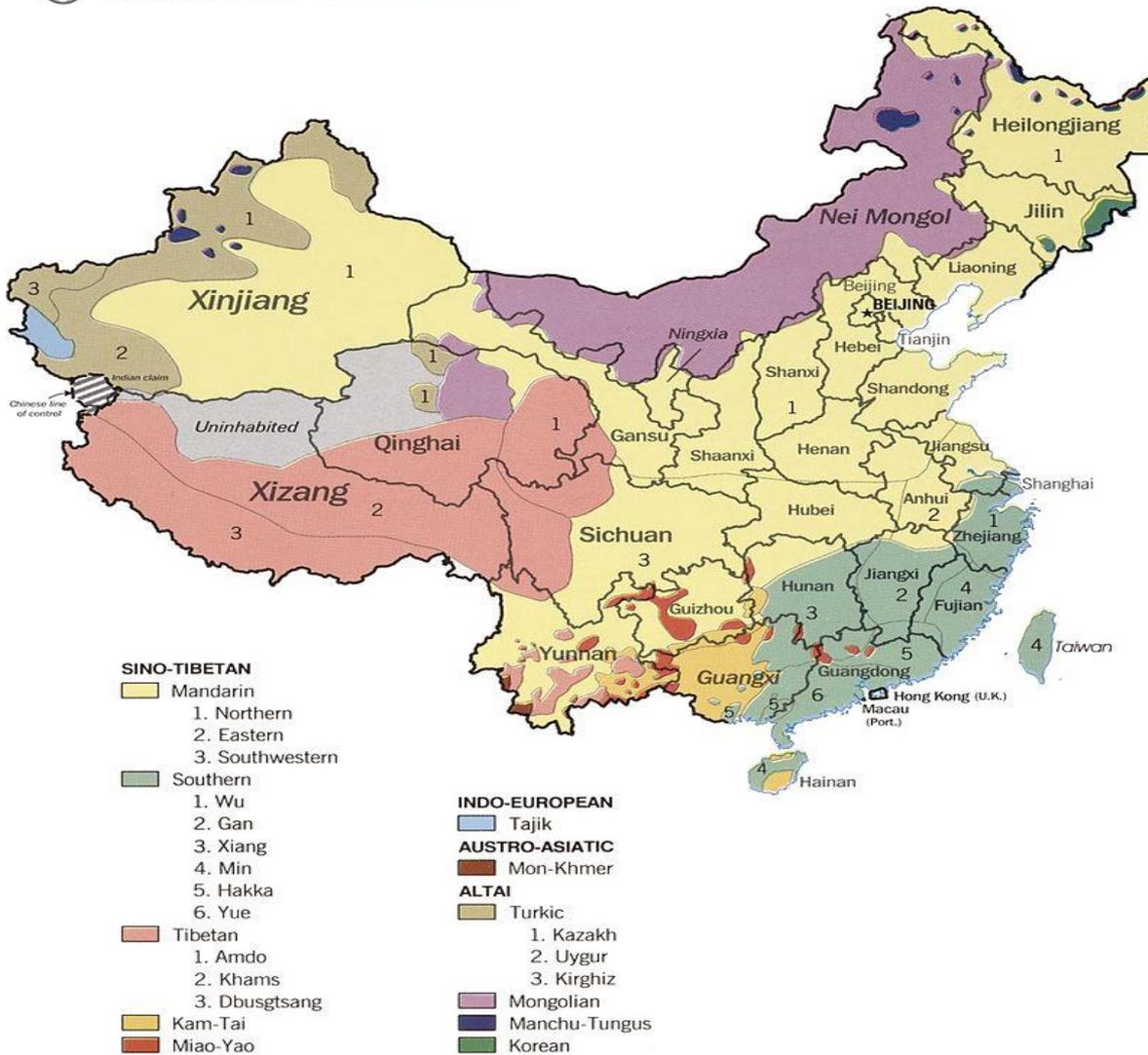
Cina e sviluppo geografico





Per comprendere la Cina ...

- Il carattere agricolo trasformò e omogeneizzò l'indole dei popoli nomadi del nord
- Le diverse etnie hanno favorito la sopravvivenza di regionalismi marcati (integrati in una superiore unità nazionale - da dinastia Han origine etica confuciana - scrittura)



Mappa delle varie lingue in Cina



Per comprendere la Cina ...

- Il carattere agricolo trasformò e omogeneizzò l'indole dei popoli nomadi del nord
- La diverse etnie hanno favorito la sopravvivenza di regionalismi marcati (integrati in una superiore unità nazionale - da dinastia Han origine etica confuciana - scrittura)
- La conformazione geografica ha mantenuto fino all'epoca moderna un sostanziale isolamento -> la Cina il centro dell'universo



Per comprendere la Cina ...

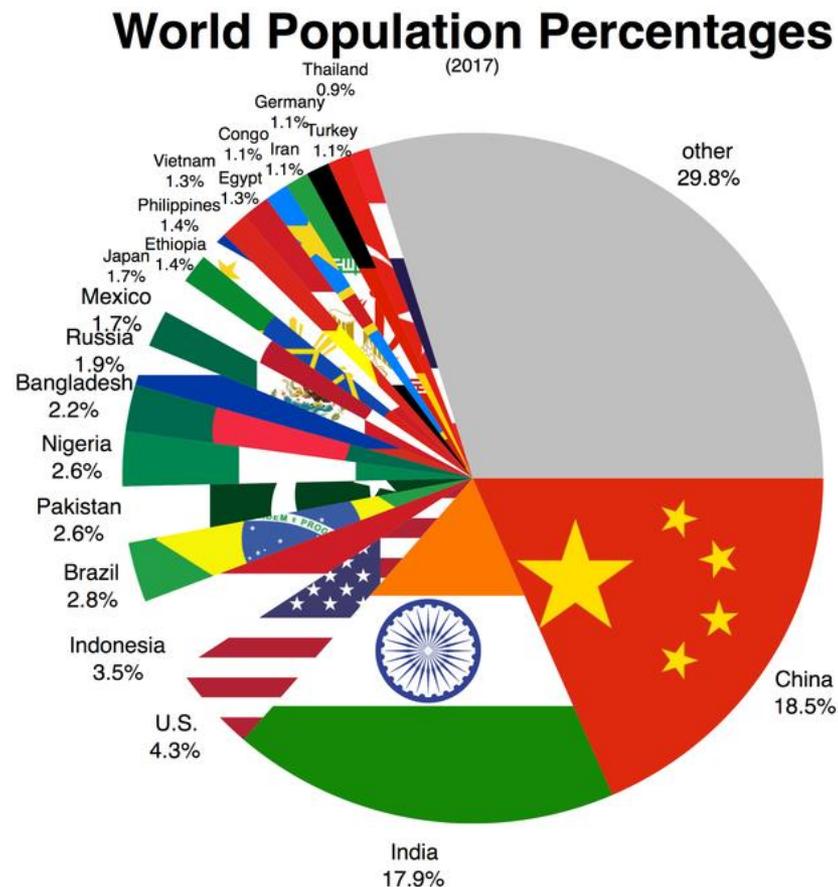
Storia lunga, cultura e civiltà condivisi

- difficoltà di adattamento (stato-nazione / civiltà-stato)
- Difficoltà ad accettare ed integrare gli estranei



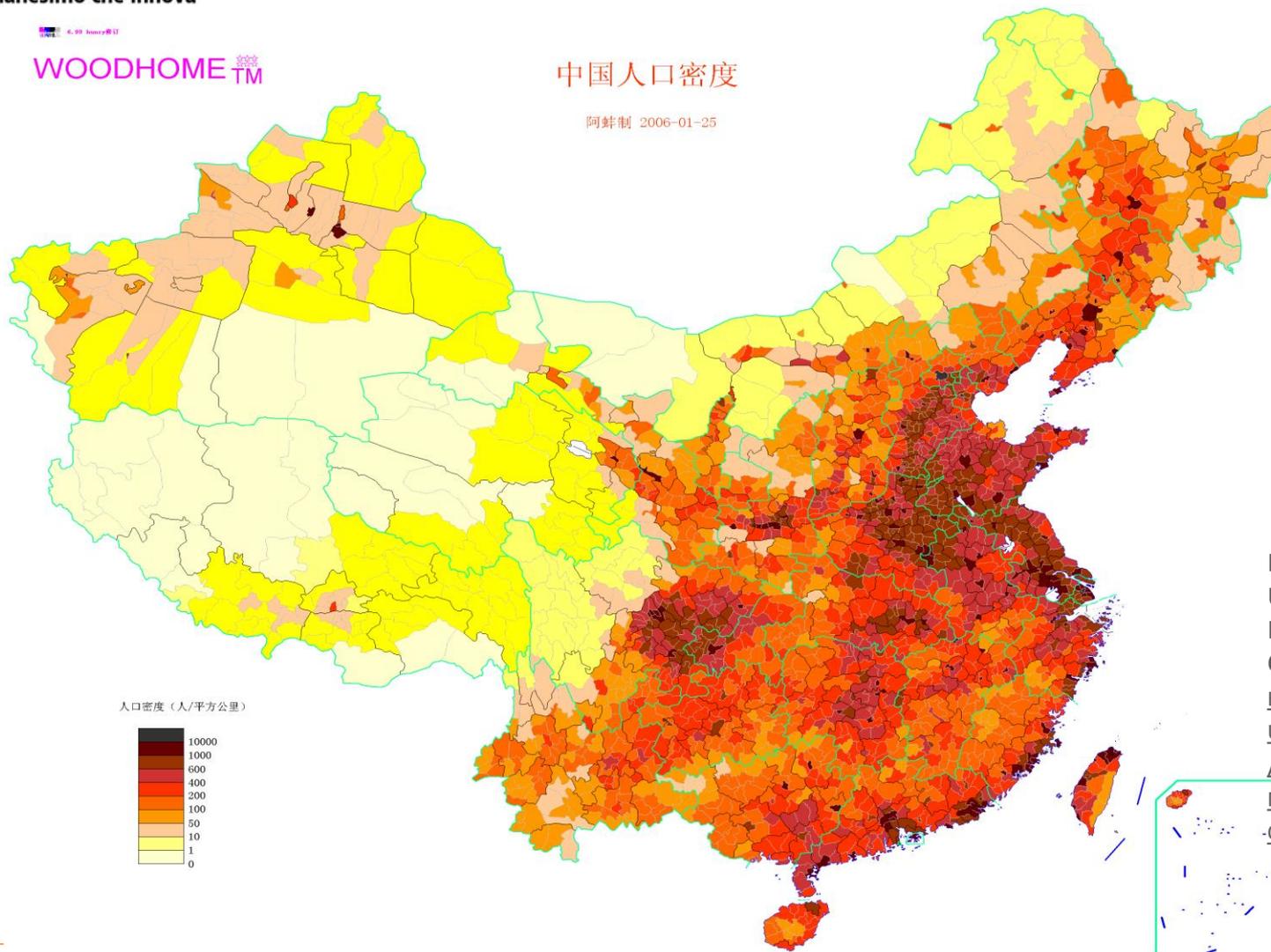
Le caratteristiche principali della Cina: geografia e popolazione

- Superficie: 9.596.000 Km² (3° dopo Russia e Canada)
- Popolazione: 1 425 360 912 (18,5% della popolazione mondiale)
- 95% della popolazione vive in area orientale





Densità abitativa in Cina

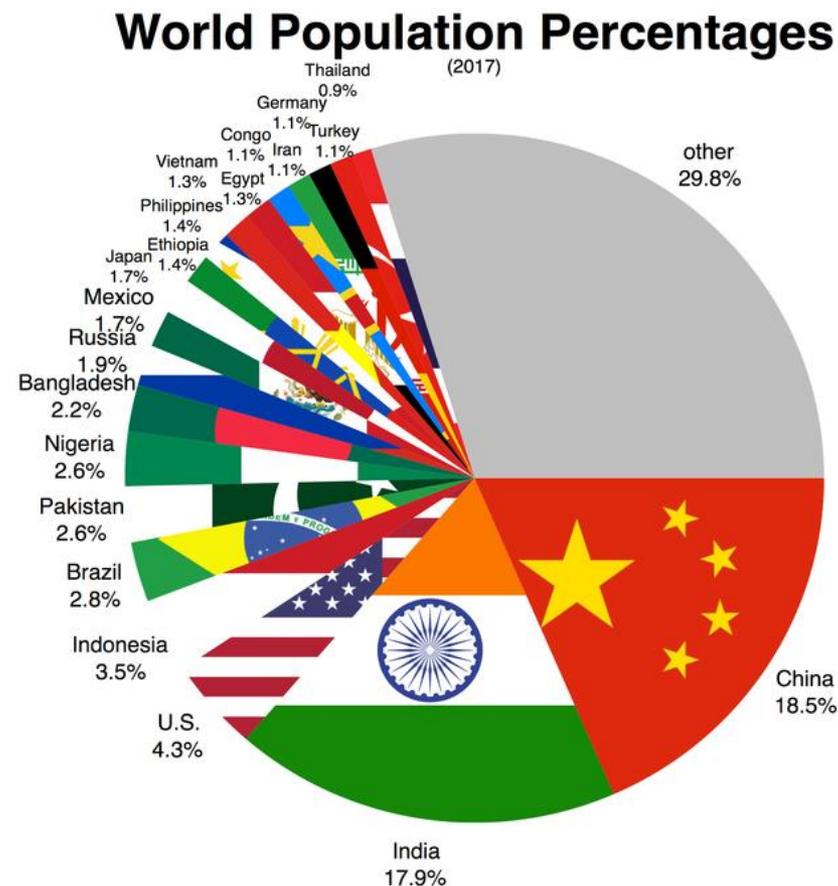


FONTE: JINAN
 UNIVERSITY, A BRIEF
 INTRODUCTION TO
 CHINA IN
[HTTP://COURSE.JNU.ED
 U.CN/CXGC/ZGCTWHGL
 /CONTENT.ASP?C=2&
 M=252&N=819&TOD
 =SHOWINFO](http://course.jnu.edu.cn/cxgc/zgctwhgl/content.asp?c=2&m=252&n=819&to=SHOWINFO)



Le caratteristiche principali della Cina: geografia e popolazione

- Superficie: 9.596.000 Km^q (3° dopo Russia e Canada)
- Popolazione: 1 425 360 912 (18,5% della popolazione mondiale)
- 95% della popolazione vive in area orientale
- Urbanizzazione





l'umanesimo

Principali centri urbani della Cina

Posizione	Città principale	Divisione amministrativa	Popolazione	Popolazione prefettura	Regione
1	Shanghai 上海	Municipalità di Shanghai	9,495,701	18,542,200	Est
2	Pechino 北京 (Beijing)	Municipalità di Pechino	7,296,962	17,430,000	Nord
3	Hong Kong 香港 (Xianggang)	Hong Kong SAR	6,985,200	6,985,200	Sud
4	Wuhan 武汉	Provincia di Hubei	6,660,000	9,100,000	Centro-sud
5	Nanchino 南京 (Nanjing)	Provincia di Jiangsu	5,452,600	8,004,000	Est
6	Tientsin 天津 (Tianjin)	Municipalità di Tientsin	5,066,129	11,500,000	Nord
7	Canton 广州 (Guangzhou)	Provincia di Guangdong	4,154,808	15,000,000	Sud
8	Shenzhen 深圳	Provincia di Guangdong	4,000,000	8,615,500	Sud
9	Shenyang 沈阳	Provincia di Liaoning	3,981,023	7,500,000	Nord-est



l'umanesimo

10	Chongqing 重庆	Municipalità di Chongqing	3,934,239	31,442,300	Sud-ovest
11	Nanchang 南昌	Provincia di Jiangxi	3,790,000	4,990,184	Est
12	Harbin 哈尔滨	Provincia di Heilongjiang	2,672,069	8,499,000	Nord-est
13	Shijiazhuang 石家庄	Provincia di Hebei	2,620,357	9,630,000	Nord
14	Xi'an 西安	Provincia di Shaanxi	2,588,987	10,500,000	Centro
15	Chengdu 成都	Provincia di Sichuan	2,341,203	11,300,000	Sud-ovest
16	Changchun 成春	Provincia di Jilin	2,223,170	7,400,000	Nord-est
17	Dalian 大连	Provincia di Liaoning	2,118,087	6,200,000	Nord-est
18	Hangzhou 杭州	Provincia di Zhejiang	1,932,612	7,000,000	Est
19	Jinan 济南	Provincia di Shandong	1,917,204	6,300,000	Est



Le caratteristiche principali della Cina: geografia e popolazione

- Superficie: 9.596.000 Km² (3° dopo Russia e Canada)
- Popolazione: 1 425 360 912 (18,5% della popolazione mondiale)
- 95% della popolazione vive in area orientale
- Urbanizzazione
- Clima vario (ampiezza produzione agricola)
- Idrografia ricca (50.000 fiumi
2.800 laghi)



Le caratteristiche principali della Cina: geografia e popolazione

Amministrativamente divisa in:

- 22 province (+Taiwan provincia ribelle)
- 5 regioni autonome (Tibet, Mongolia, Xinjiang Uygur, Guangxi, Zhuangzu, Ningxia)
- 4 comuni (Pechino, Shanghai, Tianjin, Chongqing)
- 2 regioni amministrative speciali (Hong Kong, Macao)
- Lingua: cinese mandarino semplificato
- Religione: ufficialmente atea (confuciani, taoisti e buddisti (95%), cristiani (3,5%), mussulmani (1,5%))
- Moneta: Renminbi (Yuan) 7.78





Geo-economicamente la Cina è divisa in 2







Tappe storiche e influenza sulla Cina di oggi

- La burocrazia
- Le riforme dell'epoca repubblicana
- Le riforme di Mao
- Gli interventi economici e sociali dopo Mao
 - Riforma agricola
 - Riforme industriali
 - Apertura internazionale
- La nuova classe imprenditoriale



1. La burocrazia

- (dal 221-206 a.C.) Amministrazione centralizzata giustificata dalla vastità del territorio -> decentramento amministrativo
- Arruolamento dei funzionari su base meritocratica (esami di stato) a cui veniva affidata l'amministrazione di province e distretti
- **Scarsa importanza della legge:** “Se lo dirigi con le leggi e lo domini con le punizioni, il popolo disobbedirà e non proverà vergogna; se lo dirigi con la virtù e lo domini con i riti, il popolo avrà pudore e si sottometterà alle regole”
- Dalla dinastia Han fino 1905 riforme, ma struttura burocratica originaria resta immutata in spirito e funzioni.



2. Le riforme in epoca repubblicana

- (1900 circa) Sistema imperiale abbandonato
- Strutture mutuuate dai paesi europei: costituzione, codice civile, penale e di procedura civile e penale, legislazione speciale in materia commerciale (modello giuridico nippo-germanico)
- Tali trasformazioni ebbero scarso effetto sulla società cinese -> confucianesimo



3. Le riforme di Mao

«Dalla caduta del Celeste impero, avvenuta nel 1911, la Cina fu dilaniata quasi ininterrottamente da guerre e lotte civili, finché nel 1949 la vittoria del partito comunista guidato da Mao Zedong decretò la nascita della Repubblica Popolare Cinese»

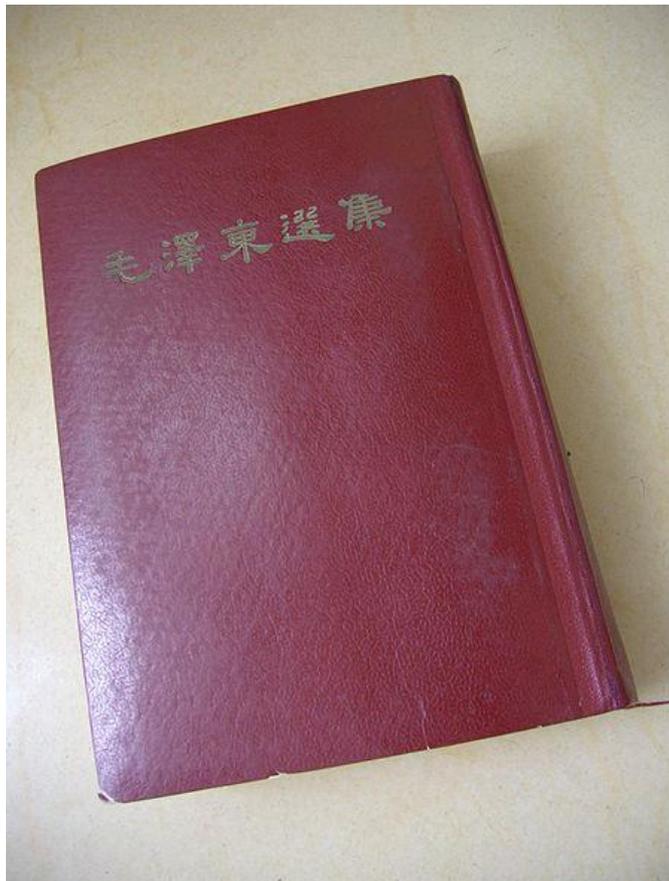
- **Costruzione di un'organizzazione statale e del sistema economico** (embargo Onu -> commercio verso Unione Sovietica e Europa Orientale)
- **Riforma agraria (1950):** distribuzione terreni a famiglie contadine
- **Accordo trentennale Cina-Unione Sovietica (1950):** prestito 300 mni di \$ e assistenza tecnica ed economica
- **1953:** siglato il primo piano quinquennale
- **Costituzione (1954):** modello sovietico, collettivizzazione del sistema economico (Cooperative fondiari proprietarie dei terreni - nazionalizzazione dell'organizzazione produttiva (1955)) -> gestione da parte dei quadri PCC



- Monopolio della cultura e dell'arte da parte PCC
- Struttura politica: verticistica, centralizzata, autoritaria (dal letterato-burocrate al tecnico -> nomine politiche)
- Rapporto stretto tra apparato politico ed esercito
- (estate 1958-61) Il grande balzo in avanti «costruire un altoforno in ogni cortile»: dalle cooperative alle comuni popolari agricole (industria ed agricoltura) con controllo militare (camerate collettive, refettori, buoni lavoro) -> forti contrasti interni con fautori modello sovietico - ritiro tecnici e sospensione aiuti sovietici
- (1959) Mao emarginato dalla vita politica
- (1965-1969) Rivoluzione culturale: protagonisti i giovani incoraggiati da Mao, successivo coinvolgimento degli operai delle grandi città.



Libretto rosso e movimento delle guardie rosse





4. Gli interventi economici e sociali dopo Mao

- (1978) Nuovo piano di sviluppo industriale (investimenti e importazione macchinari)
- Avvio di processo di 'demaioizzazione' (Deng Xiaoping):
 - Nessun leader carismatico
 - Indebolimento del timore reverenziale verso Mao e il partito
 - Decentramento e liberalizzazione dell'economia
 - Le quattro modernizzazioni -> agricoltura, industria, scienza e tecnologia, apparato militare.



La riforma agricola

Problema: sotto-occupazione e bassa produttività -> basso reddito famiglie contadine. Azioni:

- Dalle comuni popolari alle TVE (Township and village enterprises - gestione della terra semi-privata) -> la famiglie potevano tenere o vendere la produzione in eccesso rispetto al livello stabilito dal governo
- Concesso ad alcune TVE e alle SOE (State-Owned Enterprises) di mantenere i profitti e distribuire premi incentivo ai lavoratori

Problema: concentrazione su colture più remunerative (insuff. alimentari)



Le riforme industriali

- 1984-1988 Liberalizzazione dei prezzi e dei salari
- Le imprese statali potevano trattenere i profitti al netto delle imposte
- 1988 Liberalizzazione dell'economia (no massimizzazione della produzione autarchica) -> crescita incontrollata che produsse indebitamento con l'estero e inflazione (forti rincari prodotti alimentari) -> 1989 occupazione piazza Tian Am Men
- 1993 Corporate laws: compatibilità della proprietà privata con socialismo -> nascita imprese e privatizzazione di alcune SOE. Individuazione di settori strategici da sostenere.



L'apertura internazionale

l'umanesimo che innova

- Inizio anni '70: allontanamento dall'Unione Sovietica ritenuta un pericolo per la sicurezza
- 1971: avvicinamento agli Stati Uniti e apertura verso i paesi occidentali
- 1971: governo di Pechino riconosciuto dall'ONU
- 1978: politica della porta aperta -> elementi di svolta
 - Apertura esportazione anche vs paesi diversi da paesi in via di sviluppo
 - Abbandono politica autarchica (dalle Foreign Trade Companies a ZES a JV e WFOES). Controllo pubblico degli scambi rimasto pervasivo fino a fine anni '90
- 1979: apertura delle relazioni diplomatiche con USA
- 1980: adesione al Fondo Monetario Internazionale
- Ulteriori riforme: commercio estero per grandi imprese e riduzioni dimensioni per vendere all'estero



La nuova classe imprenditoriale

- L'identità proletaria dei membri del partito, individua nella borghesia capitalista un nemico -> ostilità alla classe imprenditoriale
- Già dagli anni '80, a livello informale, diversi privati strinsero legami personali e politici con il partito
- Dal 2000: «teoria delle tre rappresentanze»
prevede l'accoglimento nel partito di nuovi strati sociali
-> prende avvio il processo di aziendalizzazione ancora in corso



La pianificazione economica cinese e i piani quinquennali



L'economia cinese: presente passato e futuro

- La Cina ha registrato un percorso di crescita straordinario (PIL 1978 < nord Italia)



Le fonti comprendono: Banca Mondiale

Feedback



L'economia cinese: presente passato e futuro

- La Cina ha registrato un percorso di crescita straordinario (PIL 1978 < nord Italia)
 - Nel 2001 entra nel WTO
 - Nel 2007 contribuisce per il 17% alla crescita mondiale (quasi quanto gli USA)
 - Detiene il 2° posto nel PIL mondiale dopo USA.
 - Rallenta la crescita a seguito della crisi economica finanziaria, ma con “stimulus plan” (investimenti dal governo centrale destinati alla costruzione e manutenzione di infrastrutture e fornitura di energia elettrica nelle zone rurali) rilancia economia e ri-orienta la crescita (da esportazioni a crescita interna)
- L'industria automobilistica, siderurgica, tessile, petrolchimica leggera, logistica e metalmeccanica sono oggetto d'ingenti investimenti.

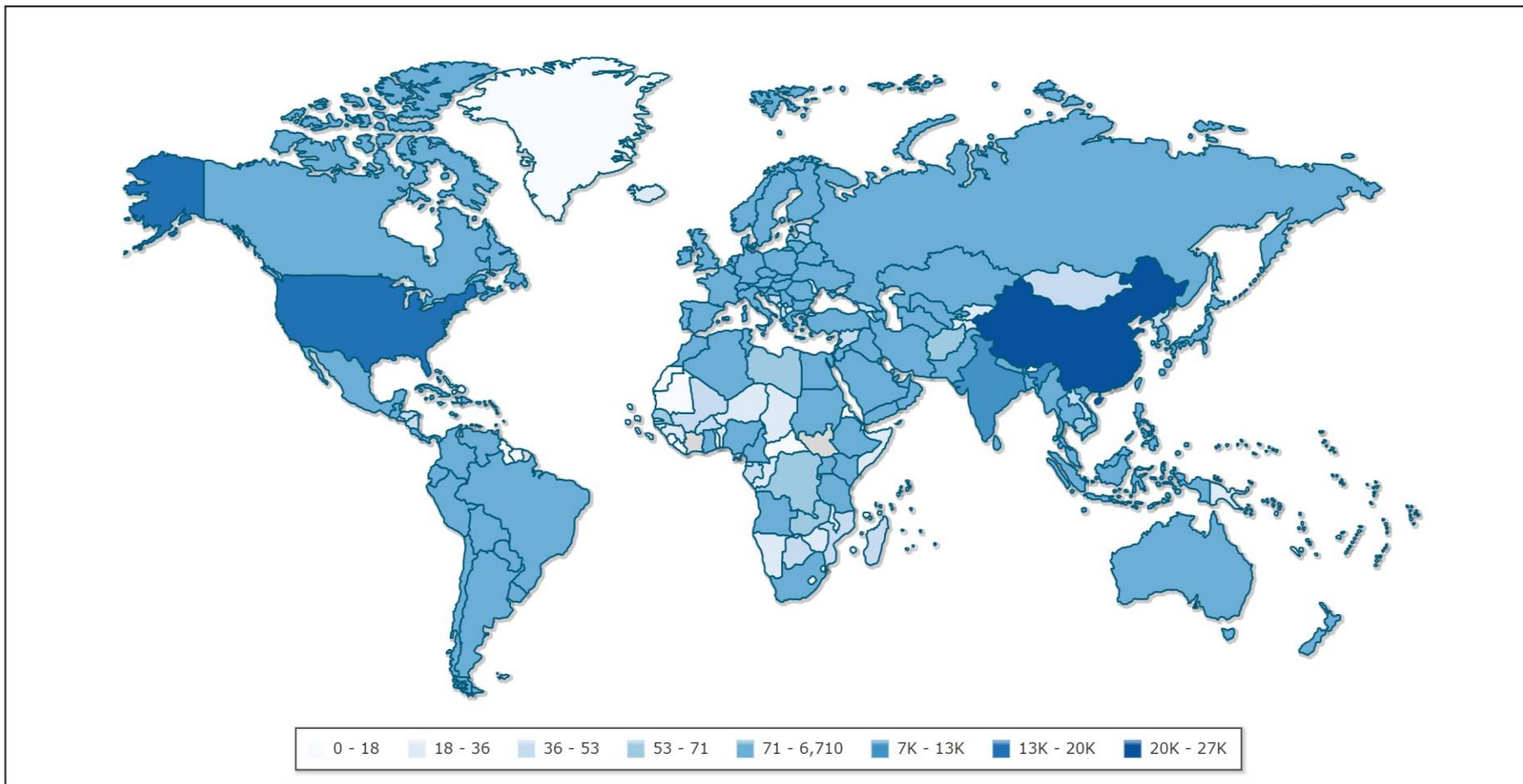
中国主要商用车生产基地格局图

【截至2013年3月】





Pil nel mondo



Pianificazione economica

Piani quinquennali

1° - 9°

- 1953 - 2000
- Obiettivi: ristrutturazione industriale, crescita solamente quantitativa, stampo sovietico

10°

- 2001 - 2005
- Obiettivi: aumento qualità della vita e crescita economica
- Novità: benessere della società è considerato importante

11°

- 2006 - 2010
- Obiettivi: creazione di una società armoniosa - 小康社会 Xiǎokāng shèhuì
- Novità: obiettivi strategici, da piano a programma, miglioramento salute e ambiente

12°

- 2011 - 2015
- Obiettivi: sviluppo sostenibile
- Novità: abbandono del principio di «crescita a tutti i costi» - ristrutturazione economica, uguaglianza sociale, protezione ambientale
- Ambiente: rafforzamento protezione ambientale, controllo emissioni, rafforzamento R&S e cooperazione
- Energia: efficienza energetica (38% - 2015), quota energie rinnovabili (11.5% - 2015), riduzione consumo energetico (-16% rispetto 2010)



Tredicesimo piano quinquennale 2016-2020

- In generale il Piano vuol costruire un più equo ed efficace sistema di social welfare. **La regola del figlio unico è abolita**, tutte le coppie sposate potranno avere due figli. La misura viene giustificata con la necessità di riempire un gap demografico che potrebbe creare un deficit di forza lavoro cinese nei prossimi anni.
- Il punto fondamentale è **migliorare la qualità della crescita economica**: la Cina non deve più essere la “fabbrica del mondo”, l’industria cinese deve invece **crescere di qualità basata sull’innovazione**. Dovranno crescere i consumi interni e quindi la crescita del reddito pro capite e il miglioramento del welfare.
- C’è poi una parola che compare quasi in ogni punto del documento ed è **sostenibilità ambientale**. In questo contesto il ruolo del Ministero dell’Ambiente continua a crescere. Il piano prevede che avrà una funzione di controllo sui governi Locali e che i governanti ed i funzionari locali saranno ritenuti responsabili, per i danni ambientali prodotti negli ambiti territoriali loro affidati. Il comunicato finale dice anche che la Cina darà nuovi ed importanti contributi alla protezione dell’ambiente globale.



Quattordicesimo piano quinquennale 2021-2025

- **Dual Circulation:** Questa strategia promuove lo sviluppo economico basato sull'espansione del mercato interno e sull'integrazione globale
- **Indipendenza Scientifica e Tecnologica:** La Cina intende sviluppare la propria capacità di ricerca e innovazione, riducendo la dipendenza da tecnologie straniere.
- **Nuova Urbanizzazione:** Questo pilastro mira a migliorare la qualità della vita nelle città, promuovendo lo sviluppo urbano sostenibile.
- **Green Development:** Nonostante il piano non contenga ancora obiettivi ambiziosi per la riduzione delle emissioni, la transizione energetica e la promozione dell'economia circolare sono temi centrali.
- Inoltre, il piano ha l'obiettivo di trasformare la società ed economia cinese verso una visione di qualità dopo decenni di sviluppo quantitativo



Consegna 0,3 - 0,5

- Preparare una sintesi del piano quinquennale del 2021